



LEGA DEL FILO D'ORO

di Giulietta Bascioni PDG 108/A

lega del filo d'oro

Il 1964 è una data importante perchè segna l'inizio di un lungo cammino di solidarietà. Era questo infatti l'anno in cui Sabina Santilli, sordocieca dall'infanzia, fondò ad Osimo, grazie al sostegno di volontari, la Lega del Filo d'Oro, un ideale, prezioso filo capace di strappare dall'isolamento le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali.

La disabilità congiunta della vista e dell'udito, congenita o subentrata successivamente, un ritardo nello sviluppo mentale, motorio, neurologico, comportamentale o evolutivo, relegano ad una vita con gravi deficit di comunicazione, di autonomia, di apprendimento, di relazione.

La Lega del Filo d'Oro, anche con l'aiuto dei Lions Club, ha intrapreso un cammino nuovo, lungo e difficile, dedicandosi con passione e determinazione alla missione di aiuto alle persone in così gravi difficoltà.

Nel 1967 la Lega del Filo d'Oro viene riconosciuta dalla Presidenza della Repubblica come Ente Morale; nel 1998 è riconosciuta dallo Stato come Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, ONLUS; nel 2001 ottiene la certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001 e nel 2010 viene approvata la legge n. 107 "Misure per il riconoscimento dei diritti delle persone sordocieche" su proposta presentata in Parlamento nel 2006.

Il Segretario Generale Dott. Rossano Bartoli, figura storica e di riferimento di questa struttura benemerita ci dice: "E' grazie ad oltre 500 mila privati cittadini, che hanno sposato la mission dell'Associazione e inviano il loro contributo, che possiamo sostenere attività e progetti, portati avanti da persone che ogni giorno dedicano il proprio impegno e sostengono in vario modo la Lega del Filo d'Oro. Il Lions Club International da molti anni ci sostiene

e di questo vi siamo sinceramente e profondamente grati. Sono poi molti gli amici, volti noti dello spettacolo e dello sport e, soprattutto, Renzo Arbore, che da 25 anni ci è vicino, che ci hanno permesso di diventare una realtà nazionale di riferimento in questo ambito. Una struttura divenuta complessa, con oltre 500 dipendenti, di cui oltre 280 figure professionali altamente qualificate che offrono una risposta concreta affidabile e di qualità. Ad essi si aggiungono consulenti e collaboratori e volontari."

Oggi le sue strutture specializzate sono presenti, oltre che nella sua sede originaria di Osimo, a Lesmo, Modena, Molfetta e Termini Imerese e i suoi servizi in numerose città italiane rappresentano importanti punti di riferimento per i pazienti e le loro famiglie. Con l'aiuto di molti infatti e con una convinzione profonda si è operato anche per la realizzazione di strutture sempre più mirate. Per offrire servizi idonei a rispondere alle esigenze degli utenti è stata realizzata a Osimo una Foresteria per i familiari e il

Sistema Malossi – Alfabeto Tattile

La mano è il principale mezzo di percezione e relazione delle persone sordocieche. Attraverso essa è possibile realizzare un sistema di comunicazione. Il "Sistema Malossi" consiste nel battere e nel pizzicare la mano in due punti precisi indicati nella figura 1:

○ = battere
◻ = pizzicare

Per informare il ricevente che verranno trasmessi dei numeri occorre innanzitutto stringere il polso.

A = 1 B = 2 C = 3 D = 4 E = 5
F = 6 G = 7 H = 8 I = 9 J = 0

figura 1

nuovo Centro Nazionale della Lega del Filo d'Oro, in via Linguetta di Osimo, i cui lavori sono iniziati nel 2013, nel tentativo di rispondere alle crescenti richieste di accoglienza.

L'analisi dei bisogni, la definizione dei percorsi di riabilitazione personalizzata, la realizzazione di consulenze di servizi territoriali, le attività di informazione e sensibilizzazione, il coordinamento dei volontari oltre alla professionalità e all'amore che si respirano visitando le strutture, fanno dei suoi Centri delle realtà di eccellenza.

Anche per i Lions italiani, del Distretto 108 A, prima unito poi dei Distretti A e AB in particolare, con l'impulso costante del PDG Lanfranco Simonetti, è stato ed è un grande onore ed una soddisfazione garantire a chi non aveva attenzione: assistenza, educazione, riabilitazione, reinserimento, oltre alla dignità e ad una migliore qualità della vita, alle quali hanno assolutamente diritto.



Renzo Arbore "Testimonial" della Lega del Filo d'Oro